

DIVERSITÀ ANONIMO

Il nostro vivere è sempre stato diverso.

Io brava, diligente, coccolata. Tu problematico fin dai primi anni di vita. Per i nostri genitori le tue difficoltà sono state da subito un grande dolore. Eri l'unico figlio maschio e al tempo le aspettative sul sesso maschile erano molto alte. A cercare di dare una sorta di compensazione a questa situazione (angosciante ma negata), arrivano altre due sorelle, nella speranza che una delle due fosse maschio. Così non è. E i problemi aumentano con il progredire dell'età. La famiglia è apparentemente unita. In realtà ci sono conflitti forti tra papà e mamma. Entrambi sono combattuti se scegliere la via della permissività o quella del rigore. Papà si appoggia a me e mi adora mentre la mamma protegge mio fratello. Io bambina principessa, vivo nella grande famiglia patriarcale paterna. Mio fratello ha un rapporto conflittuale con il papà. Ma al contempo si sente protetto. Io e lui viviamo in due mondi diversi, dove le nostre strade non si incontreranno per molti anni. Entrambi siamo apparentemente sereni. Solo apparentemente. Il papà viene a mancare a seguito di un incidente d'auto. Il comportamento di mio fratello comincia a virare verso una depressione profonda. Giornate a letto, si nasconde nell'armadio e così via. Papà mi ha passato il testimone ed io trovo la forza di tenere in piedi una famiglia che si sta sgretolando. Tra alti e bassi, tipici del tuo disturbo, riusciamo a vivere anche dei bei periodi. Alla mamma viene diagnosticata una forma di demenza (fronto-temporale). Ma anche lì non crollo. Mi divido tra lavoro e casa, con l'aiuto di una badante convivente. Mio fratello non presenta preoccupazioni. Forse non è in grado o forse si sente protetto. La mamma viene a mancare. Ed io ancora resisto, mentre il cuore soffre. Decido di andare a vivere da sola. Ritengo di averne tutto il diritto. E qui, arriva uno tsunami. E tanto dolore. Mi aspetto che qualcuno mi aiuti, ma nessuno si fa sentire. E ora crollo anche io. Sono passata da una casa di campagna immersa nel verde, dove nonostante tutto non mancavano momenti allegri e di condivisione, ad un appartamento freddo, asettico, troppo silenzioso. E comincia il mio / nostro star male. Insieme.